



Liceo Scientifico Statale "SANTI SAVARINO"

Con sezione Classica annessa - C.M. PAPS080008 - C.F.: 80018020828
Via Peppino Impastato, c/da Turrisi s.n.c. - 90047 PARTINICO (PA)
Tel. 0918780462 - Fax 0918780276
Plesso Liceo Linguistico via Palermo, 147 - Terrasini (Pa) Tel. 091/8684513
e-mail: paps080008@istruzione. it - PEC: paps080008@pec.istruzione.it

LICEO STATALE "S.SAVARINO" PARTINICO
Prot. 0004918 del 02/10/2020
A-32 (Uscita)

Al Personale scolastico del Liceo Santi Saverino
Al DSGA
Agli alunni e agli esercenti la responsabilità genitoriale
All'Albo on line
Al Sito web sez Covid

Piano Scuola per la Didattica Digitale Integrata 2020-2021

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (PSDDI) 2020-2021, adottato con D.M. 39 del 26/06/2020 e redatto in conformità alle *Linee guida sulla didattica digitale integrata* di cui al D.M. n. 89 del 7/08/2020, è un documento che intende pianificare le attività scolastiche, educative e formative delle Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021.

Il documento indica alcune possibilità per costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo. Tra questi è previsto anche che *"per le scuole secondarie di II grado, una fruizione per gli studenti, opportunamente pianificata, di attività didattica in presenza e, in via complementare, didattica digitale integrata, ove le condizioni di contesto la rendano opzione preferibile ovvero le opportunità tecnologiche, l'età e le competenze degli studenti lo consentano"*.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare a quella tradizionale della scuola. Essa deve assicurare la sostenibilità delle attività proposte con un **adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone**, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

La modalità di lavoro descritta di seguito sarà messa in atto ogni volta che il docente non potrà interagire in presenza con la totalità degli studenti.

ANALISI DEL FABBISOGNO

Il Liceo, ad inizio di anno scolastico, ad opera dei Coordinatori di classe, avvierà una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività al fine di prevedere la concessione in

comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento. Tali fabbisogni saranno comunicati al Team dell'Innovazione che redigerà una lista di priorità da comunicare al Dirigente Scolastico in modo tale da sostenere quegli alunni che non hanno l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà. La rilevazione riguarderà anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

La scuola, secondo la disponibilità della strumentazione in proprio possesso, fornisce agli studenti supporti didattici in comodato d'uso secondo i criteri deliberati dal Consiglio di Istituto che faranno riferimento anche al reddito familiare adeguatamente certificato con modello ISEE e al numero componenti il nucleo familiare (presenza di più fratelli frequentanti questo o altri istituti scolastici).

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il primo obiettivo da perseguire è il successo formativo di tutti gli studenti attraverso un'azione didattica-educativa capace di adattare e integrare, in maniera complementare, l'attività in presenza con la modalità a distanza. Ciò nel quadro di una cornice pedagogica e metodologica condivisa, in grado di garantire omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

I Dipartimenti disciplinari ed i Consigli di classe rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Andrà posta particolare attenzione agli alunni più fragili che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, mettendo in atto azioni e strategie utili a garantire il diritto allo studio ed il successo scolastico. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza d'intesa con le famiglie.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, cureranno l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno in incontri quotidiani. In ciascun caso sarà opportuno operare periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo-arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

STRUMENTI DA UTILIZZARE

La scuola assicurerà unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

Lo strumento ufficiale per veicolare contenuti multimediali è la LIM/Lavagna interattiva.

La piattaforma individuata è GSuite, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*. La Google Suite for Education (o GSuite) comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Jamboard, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, e varie estensioni, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Per eventi formativi o attività culturali che coinvolgono un numero elevato di studenti possono essere utilizzate piattaforme di videoconferenza rispondenti ai criteri di sicurezza previsti da GDPR 679/2016.

L'insegnante creerà, per ciascuna classe, un corso su Classroom G – Suite, come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante inviterà al corso tutti gli studenti della classe utilizzando il loro account istituzionale nome.cognome@liceosavarino.edu.it o comunicherà loro il codice classe.

Particolare attenzione è necessario porre alla restituzione delle consegne che dovrà avvenire riducendo al minimo il passaggio di materiali cartacei.

Le videoconferenze dovranno avvenire tramite Google Meet, e gli studenti per accedere dovranno usare l'account istituzionale della scuola nome.cognome@liceosavarino.edu.it.

Non è consentito l'accesso a studenti con account esterni al dominio liceosavarino.edu.it.

Gli alunni che seguono da remoto accederanno ai contenuti proposti dal docente attraverso la condivisione dello schermo in ambiente Google Meet.

Per consentire agli studenti che seguono da remoto una partecipazione attenta, è opportuno che il docente nella modalità sincrona, prepari delle slide (PowerPoint, mappe concettuali, o altro) in cui siano riportate i nuclei tematici dell'argomento da trattare. Il docente visualizzerà le slide nella LIM condivisa in Google Meet.

Si terrà conto anche delle opportunità di gestione di tale forma di didattica che sono all'interno delle funzionalità del registro elettronico, assicurando un agevole svolgimento dell'attività sincrona qualsiasi sia il tipo di device (*smartphone, tablet, PC*) o sistema operativo a disposizione.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

La DDI, infatti, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

L'Animatore digitale, il Team digitale, i docenti FF.SS Area 2, Sostegno al lavoro dei Docenti, e Area 7, Gestione sito web e multimedialità, garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, attraverso la creazione e/o la guida all'uso di *repository in Cloud*, in particolare per garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica saranno in generale inseriti in Argo gli elaborati relativi alle discipline che prevedono la valutazione della prova scritta quadrimestrale.

CELLULARE E DEVICE A SCUOLA

Viene consentito l'uso dei device, tablet, computer o smartphone, per finalità didattiche – esplicitamente previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale all'azione # 6 "Politiche attive per il BYOD" (Bring Your Own Device), – sotto la supervisione del docente in un approccio didattico che ponga al centro lo studente per l'apprendimento, la progettazione, l'acquisizione di informazioni e documenti, la comunicazione veloce di informazione nell'ottica di una comune crescita culturale e formativa.

Vige il divieto di utilizzo del cellulare o di altri device collegati alla rete internet **durante** lo svolgimento delle verifiche scritte.

ATTIVITÀ E ORARIO DELLE LEZIONI

Tenendo conto del fatto che andrebbe privilegiata la presenza a scuola di allievi e docenti si propone il seguente modello di attività didattica digitale:

- Didattica Digitale Integrata (DDI), con le cosiddette "Aule di apprendimento allargate" in cui si svolge in simultanea, per sottogruppi, didattica in presenza e didattica a distanza. Questo tipo di DDI prevede un numero di alunni in presenza, uno per banco, stabilito in base

al numero di banchi disponibili in ciascuna classe, nel rispetto dei Protocolli Covid, e la conseguente rotazione settimanale degli esuberi.

Le **Attività Integrate Digitali** (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili come ad esempio:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico fornito o indicato dall'insegnante;
- le esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o la realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Orario delle lezioni e delle attività

Nel caso di Didattica Digitale Integrata il monte ore disciplinare ed il quadro orario settimanale rimangono invariati, secondo quanto previsto dall'attuale ordinamento legislativo.

Il docente, prima di ogni cosa dovrà verificare che gli alunni rispettino le norme di comportamento ANTICOVID.

Il docente, indipendentemente dall'ora di ingresso in aula, deve chiamare l'appello ed annotare l'assenza sul registro Argo.

L'ora di lezione sarà registrata su Argo come "Mista" e gli alunni collegati a distanza vengono registrati come "Fuori classe".

Il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe. Quindi l'appello va esteso anche al gruppo che segue da remoto.

Per il gruppo che segue da remoto, si stabilisce una tolleranza oraria di accesso di 5 minuti, dopodiché lo si considera assente.

Può capitare che qualche alunno che segue da casa possa risultare presente ed essere assente nell'ora successiva: i genitori provvederanno a giustificare le assenze dei figli tramite il registro Argo.

Lezione DDI

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Sarà dunque necessario definire

- la componente dell'UD da sviluppare in modalità sincrona, in cui saranno trattati gli aspetti contenutistici essenziali per il raggiungimento degli obiettivi.
- la componente dell'UD da sviluppare in modalità asincrona: sviluppo delle abilità.

Nella progettazione occorre distribuire l'unità oraria di lezione tra attività sincrona e asincrona.

Scansione oraria lezione in modalità DDI di 55/60 minuti

5': Appello, avendo principalmente cura di accertare la presenza degli alunni che seguono a distanza

30': lezione sincrona

10'/15': attività didattica asincrona

10': attività didattica sincrona (con eventuale feedback delle attività svolte in modalità asincrona).

Nel caso sia necessario attuare l'attività Didattica interamente in modalità a Distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale invariato. A ciascuna classe saranno assicurate almeno **venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona** con l'intero gruppo classe. Ogni docente rispetterà il proprio orario di servizio evitando sovrapposizioni. L'ora di lezione sarà registrata su Argo come "DDI" e gli alunni collegati a distanza vengono registrati come "Fuori classe".

Scansione oraria lezione in modalità DaD di 60 minuti

5': Appello

40': attività sincrona

10': attività asincrona

5': pausa

Oppure

5': Appello

20': attività sincrona

5': pausa

20': attività sincrona

10': attività asincrona

La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*.

Ai sensi delle CC. MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Sarà cura dell'insegnante rendere equilibrato il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline ed evitare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

L'assegnazione delle consegne relative alle AID asincrone e la relativa restituzione sono concordati dai docenti e dagli alunni in modalità sincrona.

In ogni caso il docente eviterà di organizzare attività sincrone (lezioni e/o verifiche) nelle ore pomeridiane.

INCLUSIONE

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).

Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai

rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il Consiglio di classe concordi il carico di lavoro giornaliero da assegnare.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere in cui non sia disponibile il servizio di scuola in ospedale, dichiarati fragili o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata. Per gli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Al fine di garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, come di consuetudine, si monitoreranno periodicamente le azioni messe in atto.

L'istituzione scolastica prende dunque atto del Piano Scuola per l'anno scolastico 2020/21 ex D.M. 39/2020 e ne condivide le sue direttive, impegnandosi concretamente ad assicurare "la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in particolar modo di quelli con disabilità (...)".

Si prende altresì atto che qualora le circostanze fossero tali da rendere necessaria la fruizione di attività didattiche a distanza, le famiglie potranno richiedere che le ore di assistenza all'autonomia e alla comunicazione possano essere fruite dall'alunno in modalità online, in relazione alla programmazione prevista dal P.E.I., così come anche previsto dalla Città Metropolitana di Palermo, giusta comunicazione prot. n. 0057186 del 24/09/2020.

METODOLOGIA E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a costante confronto, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla *didattica breve*, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom*, al *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, evitando pratiche che si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Per quanto concerne le verifiche si consiglia di lavorare per gruppi e quindi di effettuare le attività di verifica con il gruppo in presenza.

È consigliato, non vietato, non coinvolgere il gruppo da remoto in determinate tipologie di verifiche, come compiti scritti o test. Le verifiche orali potranno coinvolgere gli alunni da remoto come uditori. Le verifiche scritte dovranno essere limitate al gruppo in presenza, mentre si impegnerà il gruppo in remoto in attività asincrone strutturate.

Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni, nello specifico per gli elaborati prove scritte quadrimestrali delle discipline Matematica, Fisica, Chimica, Latino/Greco, Lingue straniere e Disegno, la cui correzione presuppone uso di particolari segni grafici e linguaggi specifici.

VALUTAZIONE

Nelle attività in DDI (o in caso di lockdown in DaD), la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più se dovesse venir meno la possibilità del confronto in

presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

Le valutazioni formative saranno condotte dagli insegnanti *in itinere*, anche attraverso semplici *feedback* orali o scritti: questo tipo di valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Le valutazioni sommativie saranno invece formulate al termine di uno o più moduli didattici. Si valuterà l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. Si precisa che è opportuno giungere alla valutazione sommativa attraverso episodi di verifiche e valutazioni formative. Offrire maggiore spazio alla valutazione formativa, infatti, significa promuovere lo sviluppo delle competenze.

L'insegnante riporterà sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI (o eventuale DaD) con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

I percorsi formativi necessari per attivare e potenziare l'esperienza della didattica digitale potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- conoscenza delle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- approfondimento delle metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*);
- studio dei modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- studio delle teorie di gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- conoscenza delle norme riguardanti privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria per i docenti che ancora non l'avessero svolta;
- attività formative per il personale assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Vincenza Vallone

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del decreto legislativo n.39/1993)